

Cronache del degrado

Dagli all'untore: sembra essere proprio questo il grido di guerra con il quale gli ispettori della Usl del centro storico partono all'attacco contro bar e ristoranti...

Minacciate chiusure ad oltranza e denunce alla Magistratura

«Vittime di un complotto» Igiene: negozianti contro i sigilli

«Vogliono fare spazio a una grande catena di esercizi pubblici» afferma il neonato comitato di agitazione. Sotto accusa le modalità dei prelievi - Il Comune promette agevolazioni per l'allaccio all'acqua diretta

gliene per candidarsi alla successione, garantendo il riassetto dei locali e condizioni di pulizia da camera sterile. Le prove? «Si tratta per ora di una sensazione...»



denuncia però il capo del personale ha dimenticato di ricordare che il regolamento di igiene comunale prevede proprio una supervisione dei depositi soprattutto dietro ad armadi e lavelli...



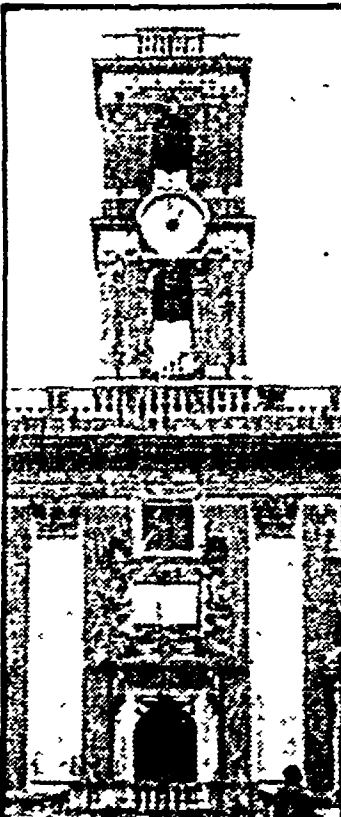
L'Antico Caffè Greco, chiuso per l'acqua inquinata. E accanto il Bar Giolitti, sigillato per 24 ore: due immagini del degrado di questi giorni

Disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri

Roma-Capitale, pronto il piano del governo

Una serie di decisioni per accelerare le realizzazioni, ma mancano programmi e soldi da investire - Primo giudizio critico di Paolo Ciofi

Il Consiglio dei ministri ha approvato nella riunione di ieri sera il disegno di legge governativo per Roma Capitale. Un passaggio della strada (tortuosa e ripidissima) dell'interessamento dello Stato per la sua capitale (e non semplicemente per Roma-metropoli) che il ministro...



l'area dell'ex aeroporto di Centocelle (che dovrà diventare il cuore dello Sd) al Comune di Roma, tranne che per una porzione nella quale verrebbero trasferiti una parte degli uffici centrali della Difesa...

In sostanza, almeno a giudicare da queste poche anticipazioni e dal testo base preparato dal governo, lo Stato afferma solo di voler fare qualcosa per la sua capitale. Non dice, però, né cosa fare, né con quali soldi...



Riflettendo su Roma in agonia

Tante promesse oggi si rivelano «fumo elettorale»

di RENATO NICOLINI

Qualche peso l'avranno certo avuto, nella fortunata campagna elettorale della Dc dell'85, certe sapienti strizzate d'occhio ai gruppi romanisti, nel senso di cultori della città. Si lasciava capire che la ragione del degrado di Roma era nel parlar troppo dei grandi obiettivi...

chlo opportunistiche, addirittura un impegno. Al contrario, abbiamo avuto la storia di Mac Donald's in piazza di Spagna, del cui dimezzamento prima si è favoleggiato ed oggi non si parla più...

Piano antiingorgo approvato in consiglio comunale

Solo piccole soluzioni per il grande traffico

Le «ricette» di Palombi si limitano a offrire due corsie preferenziali e qualche buon consiglio - Il voto contrario del Pci

Sarà banale, lo sappiamo, ma va detto: la montagna ha partorito un topolino. Il Consiglio comunale, con il voto favorevole della maggioranza di pentapartito e quello contrario dell'opposizione...



tura, Del Fattore, Scalla, Buontempo, Natalini, Pinto, Tani, Salvagni, Meloni) risvegliandosi ogni tanto solo alle affermazioni più inclusive di alcuni degli oratori...

con il resto della giunta (il Pci pure si è espresso, ma non in consiglio, per tale ipotesi). Da sottolineare che il Pri non ha seguito il dibattito né è intervenuto in aula. Segnale chiaro dell'imbarazzo che il partito prova nel dover seguire una linea di maggioranza che non condivide affatto.

Formata da tecnici

Sull'acqua inquinata commissione in Comune

mente servito da questo sistema. Una colonna montante nei palazzi conduce l'acqua o nei cunicoli, regolati da una valvola di non ritorno, o nei rubinetti. Accade però che per il cattivo funzionamento della valvola dei cunicoli le due acque si mescolino e così dai rubinetti delle cucine, dei bar e dei ristoranti esce un prodotto non potabile, non in regola con le norme igieniche...

braio 1985 indica in 5 coliformi per 100 ml il limite che non deve mai essere superato (e naturalmente devono essere assenti coliformi, streptococchi, spore di solfiti riduttori). L'Acqa, sostiene il presidente Aurelio Misti, ha predisposto la sua rete per coprire l'intera città. In molti casi, la trazione delle reti è stata avvertita. Ci sono ancora circa 85 mila utenze a bocca tarata, quasi tutte concentrate nella zona più vecchia della città. Ma per eseguire i lavori è necessaria l'autorizzazione dei cittadini, in quanto a carico dell'Acqa c'è l'onere finanziario per le trasformazioni degli impianti fino all'ingresso del palazzo. Il resto spetta a chi l'acqua la usa.

La sfida, Bettini dice: «La Dc perde la calma»

«L'onorevole D'Onofrio ha perso la calma e per difendere un sindaco indifendibile vorrebbeappare la bocca all'opposizione e a tutti coloro, sono tanti e di diverso orientamento, che esprimono una sacrosanta volontà di cambiamento per salvare la città. Il segretario della federazione romana del Pci, Goffredo Bettini, ha respinto ieri duramente gli attacchi lanciati dal commissario della Dc romana contro tutto e tutti: la stampa, l'opposizione comunista, gli intellettuali che hanno firmato un appello contro il degrado. Dalle ultime dichiarazioni dell'on. D'Onofrio dice Bettini - non si capisce nemmeno più quale sia l'oggetto della sfida sui temi del governo di Roma. Lo ha già cambiato tre volte ed oggi investe contro l'opposizione comunista in Campidoglio addossandole la responsabilità della paralisi istituzionale. Ostruzionismo del Pci? In questi mesi l'ostruzionismo contro le istituzioni e la città l'hanno fatto il sindaco e la Dc - risponde Bettini - mesi di inconcludenti verifiche politiche, litigi interni alla maggioranza, lungaggini inammissibili per le nomine delle aziende dovute a vergognose lotte di potere, sprezzante rifiuto di far discutere il consiglio sui temi vitali per Roma. Se c'è stato un pericolo di commissariamento è perché il pentapartito ha portato il bilancio in disoccupazione solo ad ottobre; se c'è stato spazio per un possibile intervento del pretore è perché la Dc, in particolare, non ha indicato alcuna scelta credibile. Dopo aver giudicato signorile il giudizio di D'Onofrio sull'appello degli intellettuali, il segretario del Pci chiude affermando che i comunisti continueranno la loro battaglia nel modo più fermo e con la gente. E la prima risposta alle ridicole sortite democristiane sarà la manifestazione del 27 sui temi della vita e dello sviluppo di Roma.